

# Villafranchese

Villafranca

## In duemila in piazza per brindare all'anno nuovo

• Festa apprezzata e senza particolari problemi, al lavoro per ripulire fino alle sette del mattino. Dall'Oca: «Grazie a tutto il personale»

FABIO TOMELLERI

**VILLAFRANCA** Hanno brindato in duemila all'anno nuovo sotto la torre del castello di Villafranca. Persone della città e provenienti dai centri limitrofi che hanno partecipato, nella serata tra San Silvestro e il primo dell'anno, al «Capodanno in piazza», ripristinato dal Comune dopo un anno di assenza.

La festa, iniziata nel pomeriggio con le attività per i bambini, è entrata nel vivo alla sera con l'animazione musicale e la possibilità di servirsi di bevande e cibo. A sorvegliare il buon andamento della serata, che non ha registrato incidenti, c'erano otto addetti tra sicurezza e antincendio, oltre alla polizia locale e ai carabinieri. La manifestazione, culminata con lo spettacolo pirotecnico, si è conclusa alle una di notte. Subito sono iniziate le operazioni di pulizia, concluse alle sette di Capodanno.

«Vorrei ringraziare tutto il personale di sicurezza, le forze di polizia e tutti quanti si sono prestati affinché Villafranca potesse festeggiare in piazza il capodanno. Direi che non ci sono stati problemi particolari se consideriamo che siamo una realtà da 33 mila abitanti», riferisce il



la festa Un momento del Capodanno in piazza al castello

sindaco Roberto Dall'Oca. Il primo cittadino aggiunge: «Qualche imbecille ha pensato di divertirsi con piccoli atti vandalici dimostrando ancora una volta che la mamma degli imbecilli è sempre incinta ma per fortuna parliamo di pochissimi casi isolati». «Dai più piccoli alle famiglie, passando per i giovani, abbiamo dato a tutti la possibilità di festeggiare sotto casa. Tutto ciò rinnovando i nostri migliori auguri di buon 2025».

### Danni a Dossobuono

Vandalismi si sono in effetti registrati a Dossobuono. Un'incursione da parte di sconosciuti nel parco di via Frassini: qualcuno ha abbattuto una parte della recinzione metallica e un cestino portarifiuti nell'area cani an-

**Vandalismi A Dossobuono qualcuno è entrato nel parco di via Frassini abbattendo parte della recinzione, rotto anche un cestino dell'area cani. Indagini in corso**

nessa al parco che si trova nella zona del paese a sud della linea ferroviaria Verona-Mantova. Il danneggiamento è stato notato dall'assessore al patrimonio Nicola Giuliani, che ha immediatamente allertato la polizia locale e i tecnici del municipio per risalire agli autori del gesto e ripristinare gli oggetti danneggiati nel blitz vandalico.

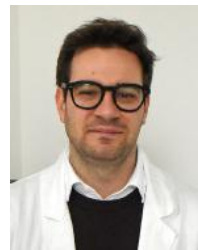
L'amministratore ha pure pubblicato sulla pagina Face-

book dedicata alla frazione un appello ai propri concittadini. «Chiedo cortesemente se qualcuno avesse visto chi è stato l'autore di tale azione di contattarmi in privato», ha scritto poche ore dopo la mezzanotte Giuliani sul web. Nella mattinata di Capodanno, nel frattempo, l'assessore ha mobilitato il comando di polizia locale di piazzetta San Sebastiano, affinché vengano passate al sequestro le immagini registrate dalle telecamere della rete di videosorveglianza comunale presenti nella zona. Tutto ciò allo scopo di ricavare elementi utili alle indagini condotte dagli agenti locali. «Ai nostri uffici», sottolinea Giuliani, «ho segnalato la necessità di sistemare quanto prima il danno arrecato dai teppisti».

Vigasio

## A Forette si cambia medico di base Arriva Marastoni

• Il dottor Riccardo Biasi assegnato dall'Ulss 9 a marzo, ha rinunciato all'incarico. Il 7 gennaio arriverà il sostituto



Riccardo Biasi

**VIGASIO.** Cambio della guardia tra medici di base a Forette. Uno dei due dottori di famiglia della frazione, il dottor Riccardo Biasi, per motivi personali e professionali ha deciso di recedere dal contratto con cui a marzo l'Ulss 9 gli aveva assegnato, in via provvisoria per un anno, l'assistenza di 800 residenti nella frazione vigasiana. Per Questa parte di pazienti, tuttavia, il periodo in cui non avranno un medico che li segue personalmente durerà una settimana, fino a martedì 7, ossia fino all'arrivo del successore di Biasi, il dottor Francesco Marastoni. Durante questo periodo, pertanto, i pazienti dovranno rivolgersi per visite e ricette al servizio medico distrettuale attivo al «Magalini», dal lunedì al giovedì, dalle 11 alle 13, con possibilità di prenotarsi allo 045.610.63.73 negli stessi giorni dalle 9 alle 11.

L'Azienda sanitaria di via Valverde, preso atto della rinuncia di Biasi, ha provveduto a contattare Marastoni, che mesi prima aveva risposto positivamente all'appello della stessa Ulss volto a reperire professionisti per coprire le zone rimaste scoperte dai medici di base. Marastoni, prima di Natale, ha confermato la propria disponibilità ad effettuare la propria attività nella frazione, indicando come data per l'entrata in

servizio quella di martedì 7 gennaio.

Il nuovo medico di base avrà a disposizione l'ambulatorio comunale di via Cuztoza, già utilizzato da Biasi. Il nuovo dottore, accettando la nomina, si è riservato di seguire fino a un massimo di 1.200 utenti. Tale disponibilità di posti dovrebbe riuscire a coprire abbondantemente la quota di persone prima in cura dal dottor Biasi. L'incarico, come quello per il predecessore, sarà provvisorio, con l'auspicio, da parte di cittadini e amministrazione, che nel tempo diventi definitivo.

Il sindaco Eddi Tosi, che si è interessato fin da subito con l'Ulss 9 per monitorare l'avvicendamento, evidenzia: «L'Azienda sanitaria Scaligera mi ha confermato che il subentro del nuovo medico avverrà per il 7 gennaio. Come amministrazione, guardiamo al bicchiere mezzo pieno, nella speranza che, a lungo termine, il nuovo professionista possa ripristinare le visite ambulatoriali pure nella frazione di Isolata, sospese negli anni scorsi». F.T.

Castel d'Azzano

## «Zampe Svelte», prima colonia dei piccoli scout Castorini

• Novità per lo scoutismo di provincia e della città: da fine gennaio potranno entrare nel movimento bambini dai 5 ai 7 anni

**CASTEL D'AZZANO** Un nuovo capitolo si apre per lo scoutismo veronese con l'inaugurazione, il 29 dicembre, della prima colonia dei Castorini battezzata «Zampe Svelte», voluta dal gruppo Scout Agesci Verona 8, di Castel d'Azzano. Momento storico, domenica 29 dicembre, celebrato alla presenza di incaricati nazionali e coordina-

tori d'area dell'associazione italiana Castorini, nonché di autorità locali e religiose. In occasione del trentesimo anniversario di attività, il gruppo Scout Verona 8 ha voluto offrire ai più piccoli della comunità la possibilità di vivere un'esperienza scout fin dalla tenera età. La colonia Castorini «Zampe Svelte» accoglie infatti i bambini dai 5 ai 7 anni, offrendo loro un percorso educativo basato sul gioco, l'avventura e il contatto con la natura.

«Siamo estremamente felici di inaugurare questa nuova attività, prima in città e



La cerimonia La firma del patto per la colonia dei Castorini

provincia», hanno detto alla firma del patto Jeremy Redi e Serena Poggiani, capi scout del Gruppo Verona 8, «era da tempo che ricevevamo richieste da parte di famiglie interessate a far partecipare i loro figli più piccoli allo scoutismo. Con la nuova colonia dei Castorini rispondiamo a questa esigenza, offrendo loro un ambiente stimolante e divertente, dove crescere ed imparare secondo i valori fondanti dello scoutismo».

La sindaco Elena Guadagnini, presente alla firma del patto, ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa: «L'amministrazione sostiene convintamente lo scoutismo come ambiente educativo positivo di crescita. Siamo al fianco dei nostri scout, con una reciproca collaborazione». Don Fabio Lucchini, assistente ecclesiastico degli Scout, zona Verona Sud, e don Bruno Zuccari, parroco di Azzano ed assistente del

gruppo scout casteldazzanese, hanno espresso la loro gioia per questo nuovo inizio, sottolineando «i valori cristiani che vengono trasmessi nell'esperienza scout».

Con l'apertura della colonia dei Castorini, il gruppo Scout Verona 8 supera i 160 iscritti, guidati da 29 capi adulti. Un traguardo importante, che conferma la vitalità e l'attrattività del movimento scout a Verona e provincia. I Castorini sono la branca più giovane. Attraverso il gioco e l'avventura, i Castorini imparano a conoscere se stessi, si mettono in relazione con gli altri e col mondo che li circonda, sviluppando senso di responsabilità e di appartenenza alla comunità. Le attività dei Castorini partiranno a fine gennaio. Ulteriori informazioni su modalità di iscrizione e partecipazione sul sito [www.verona8.it](http://www.verona8.it). Z.M.